Post to Pdf

Litio: uno sguardo alla geopoliticadel metallo del futuroaa

Il litio, metallo indispensabile alle tecnologie moderne, è uno dei tasselli meno noti che aiutano a capire le mosse dei governi sullo scacchiere mondiale. Riportiamo l'analisi di Vladimir Malyshev , che spiega alcuni retroscena riguardanti soprattutto Russia e Stati Uniti.

In Spagna è in corso una lotta politica e sociale acausa del litio: nella valle di Valdeflores è stato infatti rinvenuto un giacimento che si presume essere unodei più grandi d'Europa, e a gestirlo sarà la multinazionale australiana Infinity Lithium, ma per ilmomento il progetto è stato bloccato a causa delle proteste degli abitanti del luogo. Metallo moltoleggero e piuttosto raro, avente spiccatecaratteristiche di plasticità, il litio è chiamato ilmetallo del futuro. Viene utilizzato nell'energianucleare come sorgente di trizio, viene impiegatoper fabbricare le batterie dei telefoni cellulari (ed èqui che viene usato in misura maggiore),nell'aviazione e nell'aerospaziale, nella produzionedi materiali laser, in medicina, nell'industria metallurgica e in vari altri settori. Le riserve mondialicomplessive superano di poco le 50 milioni di tonnellate, di cui 10 sono in Argentina, 9 in Bolivia,8,5 in Cile, 7 in Cina, 6,5 negli Stati Uniti e 5 in Australia. Per questo metallo la Russia, invece,dipende dalle importazioni. Nel 2019 il volume degli acquisti russi ammontava a 61 tonnellate, di cui 41arrivavano dal Cile, 14 dall'Argentina e 6 dalla Cina. Tuttavia, come recentemente annunciato alConsiglio della Federazione, il Cile e l'Argentinahanno interrotto le forniture per Mosca.

Certo, per ottenere il litio l'industria russa potrebberivolgersi anche ad altre fonti. Volete sapere perché siamo ancora fermi lì in Afghanistan? chiese unavolta il politico americano Jesse Ventura nelprogramma " Piers Morgan Tonight", spiegando leragioni dell'invasione USA. Diede poi questa riposta: Siamo andati laggiù per avere il litio, per continuare a vivere come siamo abituati a fare… E adesso raccontatemi pure la favola che siamo andati a regalare al mondo la democrazia… In Afghanistan sitrovano effettivamente grandi disponibilità di litio. Nel2014 la società americana Centar American iniziòdelle ricerche geologiche nella provincia di Ghazni, nel sud-est del Paese. Il mandato per condurre le espolorazioni le era stato affidato dalla TFBSO o Task Force for Business Stability Operations, sezione operativa inserita nella struttura del Pentagono. La TFBSO aveva calcolato il valore delle riserve di litio afghano nell'ordine dei 60 miliardi di dollari. Dopo l'ultimo ritiro dell'esercito americano, il candidato principale allo sfruttamento delle risorse minerarie dell'Afghanistan è diventato la Cina. E anche la Russia sta approntando unaforma di collaborazione con il nuovo governo afghano. Vi sono grosse riserve pure in Ucraina, dove sonostati già individuati tre giacimenti contenenti una massa del prezioso componente che dovrebbe esserepari a5 milioni di tonnellate. Si tratta del giacimento di Polokhovskoe presso Kirovograd, quello di Shevchenkovskoe nella regione di Donetsk e la miniera di Krutaya Balka nella regione di Zaporizhzhia. Krutaya Balka si trova fra Mariupol e Berdyansk, mentre il giacimento di Shevchenkovskoe a una decina di chilometri da Vuhledar (che a sua volta è a 57 chilometri a sud-ovest di Donetsk). Nel 2017 questi giacimenti furono concessi per 20 anni a personaggi legati a Petro Poroshenko. E il litio ucrainointeressa anche alla famiglia Biden, cioè al figlio Hunter e al padre Joseph Sleepy Joe.

La Russia ha le sue riserve di litio, valutate in 5 milioni di tonnellate, ma il problema è che non sono mai state sfruttate adeguatamente perché si è sempre preferito acquistare dall'estero questo materiale di importanza cruciale. Eppure sarebbero almeno le tre aziende russe in grado di avviare immediatamente la lavorazione industriale del litio e dei suoi compositi: si tratta delle fabbriche di Krasnoyarsk, di Novosibirsk e della regione di Tula. Un gruppo di filoni si trova nella regione di Murmansk, mentre è stato individuato del litio anche ai margini del giacimento di gas naturale di Kovykta, nella Siberia orientale. L'estrazione, però, rimane estremamente ridotta. Solo a ottobre 2021 il direttore ad interim dell'Agenzia federale per lo sfruttamento del sottosuolo Evgeny Petrov ha promesso che saranno concesse licenzesu 17 lotti contenenti riserve di litio; ed oltre alla Siberia Orientale, un altro giacimento notevole sta nella regione di Murmansk. Come riferito dal settimanale economico-finanziario Expert, le prospettive della Russia di non dover più dipendere da qualcuno per il litio sono piuttosto buone.

Developer By Post to Pdf